

BASTIA Assessorati contesi fra accelerazioni e frenate di Quercia e Di Centrosinistra, si tratta a oltranza sulle deleghe

BASTIA — Si allungano i tempi per la soluzione della crisi nel centrosinistra, nonostante mercoledì scorso il sindaco Lombardi abbia ritirato le deleghe di tutti gli assessori per favorire l'accordo tra i partiti. Era prevista per oggi la formalizzazione del nuovo esecutivo, ma nel fine settimana le posizioni sono tornate ad essere distanti, tanto che la trattativa è approdata a Perugia con i coordinatori Bocci (Margherita) e Mignini (Ds) impegnati a chiudere una partita aperta da oltre 4 mesi. La proposta del sindaco di

due assessori (Urbanistica e Cultura), più la responsabilità della nuova istituzione, è stata respinta dalla Margherita e i Ds hanno rilanciato offrendo i due assessorati dell'Urbanistica e dei Servizi sociali. Un irrigidimento dei Ds che ha scosso i vertici della Quercia mettendo in difficoltà il segretario Pecci. Ora appare più compatta la Margherita che mostra di sostenere senza riserve la delegazione incaricata di ottenere quanto stabilito negli accordi del 2004.

m.s.

BASTIA Dopo i risultati positivi della Fiera di San Michele per il commercio L'assessore Repice lascia per il «suo» privato

BASTIA — E' stato un successo: la fiera di San Michele, non solo per i numerosi espositori (quasi 200), ma per il numero pubblico e con la soddisfazione dei negozianti del centro storico, ha centrato l'obiettivo. Migliaia di persone, infatti, hanno visitato per l'intera giornata di domenica, fino ad oltre le ore 20, la fiera organizzata dal Consorzio «Cosap '99» e dall'assessorato comunale al Commercio. Proprio oggi l'ufficio stampa del sindaco ha annunciato l'intenzione dell'assessore Patrizia Repice (in quota Ds) di

rinunciare all'incarico per motivi esclusivamente professionali. La Repice, che ha ottenuto svariati successi nella gestione del settore, successi riconosciuti anche dalle associazioni di categoria, svolge attività legale nel suo studio professionale. Che richiede il massimo impegno. Ha scelto questo momento indubbiamente «felice» per congedarsi dalla Giunta, cui non potrebbe garantire le indispensabili attenzioni. Così, con la sua uscita l'esecutivo perde totalmente la presenza di rappresentanti femminili.

ASSISI-BASTIA Consiglio «aperto»

I «volenterosi» dell'Udc gettano un ponte

Antonio Lunghi e Francesco Mignani propongono una sessione intercomunale

ASSISI — Anche la «politica del calcio» per un «ponte», a livello istituzionale, fra Assisi e Bastia. Antonio Lunghi e Francesco Mignani, rappresentanti dell'Udc nella massima assemblea cittadina assisana, rilanciano il tema, con una mozione tesa alla convocazione di un Consiglio comunale aperto tra gli amministratori pubblici delle due municipalità. «Il recente incontro calcistico tra gli amministratori di Assisi e Bastia, organizzato in maniera eccellente dai due presidenti del Consi-

glio che ringraziamo per l'impegno profuso, svoltosi in un clima di cordialità, ci ha reso sempre più fermamente convinti della necessità di trovare delle linee di incontro politico programmatico tra le due amministrazioni comunali — dicono Lunghi e Mignani —. L'iniziativa degli amministratori di Bastia Umbra di occupare la Ss 75 bis in corrispondenza del nuovo svincolo di Ospedalichio che deve essere aperto nel più breve tempo possibile, pone sul tappeto il problema della necessità di completamento delle infrastrutture viarie del nostro territorio. Pensiamo solamente al danno eco-

nomico subito dai nostri concittadini che quotidianamente si recano al lavoro a Perugia dal protrarsi dei disagi dovuti ai lavori lungo la Ss 75 bis come ha giustamente ricordato il coordinatore regionale di Forza Italia onorevole Luciano Rossi». I due esponenti dell'Udc evidenziano dunque altre problematiche che andrebbero analizzate insieme da Assisi e Bastia: la possibile creazione, con legge regionale, di un nuovo ente intermedio l'Ati (Ambito territoriale integrato) destinato ad unificare le funzioni dei Comuni su materie come sanità, politiche socio-sanitarie, rifiuti, ciclo idrico e

turismo; la necessità di rivedere l'Ato dell'acqua e dei rifiuti, le Comunità Montane e tutti gli organi intermedi che attualmente sono deputati a gestire i servizi connessi; la Conferenza di Copianificazione, la viabilità, le zone industriali, lo sviluppo dei centri infrastrutturali di interesse regionale (aeroporto, fiera,) gestione dei trasporti pubblici locali sia quelli che interessano il collegamento con gli altri centri regionali sia quelli di raccordo tra Assisi e Bastia.

Maurizio Baglioni



ASSISI Tecnologie Ciak del «Discovery» Telecamere in centro per la promozione

ASSISI — Sono il corso le riprese per documentario di circa 50 minuti che andrà in onda su «Discovery Channel»; sarà trasmesso in Usa e Inghilterra su «Voyage», il canale di viaggi francese, e su altri importanti programmi transalpini.

Fa parte di una serie televisiva dal titolo «Walk on the wild side», le cui altre puntate sono state realizzate, tra l'altro, sulla Grande Muraglia in Cina, a Machu Picchu in Perù e nel sud della Francia.

Si vogliono scoprire le bellezze dell'Umbria, quindi anche di Assisi, sotto il profilo storico-artistico e culturale, lungo un itinerario che permetta di conoscere borghi, monumenti, enogastronomia, artigianato e prodotti locali.

L'itinerario documentaristico parte da Norcia, va poi a Castelluccio, passando per i Sibillini, prosegue per Spoleto ed altri centri, e termina ad Assisi, con servizi sulla città ed i suoi monumenti.

Il regista è l'americano Mark Daniels.

TODI Carabinieri e Ispettorato dell'Asl 2 in azione

Immigrazione & sicurezza «Visite» a sorpresa in cantiere

TODI — Proseguono a ritmo serrato i controlli nei vari cantieri edili sparsi sul territorio, messi in atto dalla Compagnia dei carabinieri di Todi unitamente al personale del Dipartimento di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Asl n.2.

Nella frazione tuderte di Romazano un imprenditore albanese (M.A. del '69) è stato denunciato perché aveva alle sue dipendenze un connazionale irregolare, sprovvisto del permesso di soggiorno (R.B. le sue iniziali). Non solo. Nel suo cantiere i militari dell'Arma hanno rilevato una lunghissima serie di infrazioni alle norme di sicurezza prevenzionale, tutte oggetto di sanzioni amministrative: da una non corretta postazione della betoniera alle impalcature sprovviste di reti di protezione atte ad eliminare il rischio di cadute dall'alto, fino alla totale assenza di parapetti, tavole fermapiede e cinture di sicurezza per gli ope-

rai, impegnati a posizionare delle travi.

Non è andata meglio in località Colle delle Palombare, nel Comune di Collazzone, dove un cantiere, «visitato» già alcuni giorni fa, è stato sequestrato perché non aveva ottemperato alle varie prescrizioni. Sullo stesso posto di lavoro un appaltatore italiano (G.U.) ed un subappaltatore di origini albanesi (E.V.) sono stati denunciati per l'impiego di manodopera clandestina.

Tenevano con loro cinque stranieri, due equadoriani, un rumeno ed un albanese, tutti irregolari e dunque immediatamente portati in Questura per le formalità dell'espulsione.

Denunciati

due responsabili

Uno italiano

l'altro albanese

Cinque fermati

Susi Felceti



Una Pastorale della salute

TODI — Si apre ufficialmente oggi con l'intervento del vescovo Monsignor Sergio Pintor, direttore dell'ufficio Cei (Conferenza Episcopale Italiana) per la Pastorale della sanità, l'incontro annuale dell'Aipas (Associazione italiana di Pastorale sanitaria) che si terrà anche quest'anno a Collevaleza presso il santuario dell'Amore Misericordioso.

«Nudi siamo e disperati» è la citazione biblica che ispira questa XXII edizione del Congresso che vedrà riuniti circa 350 «adetti» alla Pastorale della salute, tra sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose e laici per riflettere sullo stato attuale della Pastorale della salute e sulle nuove sfide imposte dai tempi odierni.

ASSISI Un arresto

Controlli «a tappeto» dell'Arma

ASSISI — Un arresto e 4 denunce. Il tenente Florindo Rosa conclude così la sua attività di comandante: è destinato infatti ad Ascoli Piceno, ed è stato salutato ufficialmente anche dal sindaco Claudio Ricci. I suoi militari hanno tratto in arresto B.M.G.F., 36 anni, di Quito (Ecuador), domiciliato a Perugia, coniugato, nullafacente e inottemperante all'espulsione. A S. Maria degli Angeli i carabinieri della locale Stazione hanno deferito G.D., perugino di 31 anni, residente a Magione, imprenditore edile: aveva alle proprie dipendenze extracomunitari privi di permesso di soggiorno. Denunciati anche 2 albanesi, B. S., 25 anni, e B. F., 27 anni, in quanto privi di documenti. Infine denunciati 2 nomadi, residenti in Toscana, per aver rubato nella zona del Subasio, dalle auto in sosta, documenti di circolazione ed effetti personali.